CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE
DIVISIONE RAGIONERIA

PROPOSTA N. 31293 **Torino, 10/11/2026**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA AL CONSIGLIO

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Carlotta SALERNO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Marco PORCEDDA
Gabriella NARDELLI	Francesco TRESSO

Assente, per giustificati motivi, la Vicesindaca Michela FAVARO.

Con l'assistenza della Segretaria Generale Annalisa PUOPOLO.

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2027-2029. APPROVAZIONE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni, con particolare riferimento alla normativa in materia di bilanci comunali (articoli 170, 171 e 174 del D.Lgs. n. 267/2000).

Visto, in particolare, l'articolo 151 del suddetto D.Lgs. n. 267/2000, che prevede che gli Enti Locali approvino entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale e che le previsioni del bilancio siano elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e s.m.i. e, nello specifico, il principio contabile applicato della programmazione, di cui all'allegato 4/1 come aggiornato dai decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e, da ultimo, dal D.M. 16 marzo

2026.

Richiamate le disposizioni legislative relative alle manovre di finanza pubblica che hanno interessato direttamente gli enti locali e attualmente in vigore.

Vista la proposta di deliberazione della Giunta al Consiglio Comunale n. 31290/2026 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2027-2029, adottata dalla Giunta Comunale in data 10 novembre 2026;

Richiamati:

- l'articolo 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, che recita: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360, recante l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

- l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, che recita: "Gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se adottate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

Ai sensi dell'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. n. 228/2021, come modificato dall'art. 1, comma 677, della Legge n. 199/2025, i Comuni possono approvare il piano finanziario, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il 31 luglio di ciascun anno; qualora il termine di approvazione del bilancio di previsione sia differito oltre tale data, il termine per l'approvazione degli atti TARI coincide con quello previsto per il bilancio.

Rilevato che, a norma di quanto stabilito dall’articolo 1, commi 756 e 757, della Legge n. 160/2019, e di quanto previsto dall’articolo 6-ter del D.L. n. 132/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 170/2023, le aliquote dell’Imposta Municipale Propria (IMU) devono essere definite in coerenza ai criteri fissati con Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, che delimita l’ambito di diversificazione delle aliquote, e secondo lo schema pubblicato sul "Portale del federalismo fiscale".

Preso atto che il prospetto delle aliquote per l’anno d’imposta 2027 sarà trasmesso tramite l'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 1, comma 767, della legge n. 160/2019.

Rilevato che, per effetto della Sentenza delle Sezioni Unite Corte di Cassazione n.12225/2026, il Canone Unico Patrimoniale (CUP) dal 2027 ha assunto natura tributaria, superando la precedente qualificazione come entrata patrimoniale e che le conseguenze applicative saranno recepite con le opportune modifiche regolamentari e con il bilancio di previsione in approvazione.

Richiamata altresì Circolare n.1/DF – 22 Maggio 2026 contenente indicazioni in ordine alla pubblicazione delle deliberazioni regolamentarie e tariffarie del tributo.

Richiamata la proposta di deliberazione della Giunta al Consiglio Comunale n.31291/2026 - "Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 - Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali. Applicazione dell'articolo 172, lettera c), concernente servizi pubblici a domanda individuale anno 2027.", adottata dalla Giunta Comunale in data 10 novembre 2026 ;

Richiamato il nuovo metodo di calcolo per il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) cosiddetto metodo "accelerato" introdotto dalla Legge di Bilancio 2026 (art. 1, comma 659, L. 199/2025) e disciplinato dal principio contabile allegato 4/2, paragrafo 3.3-bis, modificato dal D.M. 16 marzo 2026;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 603/2026, approvata in data 3 novembre 2026, con la quale è stata definita la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della Strada iscritte nel bilancio di previsione dell'esercizio 2027, nel rispetto del vincolo di destinazione di cui agli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

Dato atto che la Città di Torino presenta una situazione di disavanzo derivante, in parte, dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel 2015 in sede di avvio del nuovo ordinamento contabile (deliberazione del Consiglio Comunale mecc. 2015 02888/024 del 20 luglio 2015), in altra parte, rilevato in sede di rendiconto 2019, a seguito del ricalcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità - FCDE - secondo il metodo ordinario in luogo di quelle semplificato, come previsto dall'articolo 39-quater del D.L. n. 165/2019 e della diversa modalità di registrazione contabile del Fondo di anticipazione di liquidità (FAL) per l'introduzione di un'apposita posta di accantonamento sul risultato di amministrazione (deliberazioni del Consiglio Comunale n. 1545/2020, n. 809/2021 e rettificata dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 1202/2021 del 20 dicembre 2021).

Dato altresì atto che, con l'approvazione del Rendiconto 2023 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 249/2024 del 29 aprile 2024) si è provveduto a rimodulare il Piano di rientro del disavanzo complessivo.

Dato atto che:

- non sono state individuate aree e fabbricati da destinarsi a residenza da concedere in diritto di superficie con apposite convenzioni - Leggi nn. 167/1962, 865/1971 e 457/1978 secondo quanto stabilito dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dall'apposito provvedimento deliberativo n 581 assunto dalla Giunta Comunale in data 27 ottobre 2026;

- nel DUP sono riportati gli indirizzi in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili, il Programma Triennale e l'elenco annuale dei Lavori Pubblici, il Programma triennale di forniture e servizi, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, la Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale ed annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, il Piano triennale delle esigenze idonee ad essere soddisfatte mediante rapporti di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'articolo 165 del D.Lgs. n. 36/2023, il Programma degli incarichi esterni di collaborazione autonoma conferiti ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 (articolo 3, comma 55, della Legge n. 244/2008);

- la percentuale di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale è prevista nella

misura del 42,25%, come risulta dalla proposta di deliberazione della Giunta al Consiglio Comunale n. 31291/2026, adottata dalla Giunta Comunale in data 10 novembre 2026;

- il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione ai sensi dell'articolo 3, comma 56, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e successivamente modificata dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 è fissato ad un importo massimo annuo di Euro 2.000.000,00;

- il Comune di Torino non risulta strutturalmente deficitario, rientrando nei parametri di cui al Decret*omissis* Interministeriale Interno Economia e Finanze del 4 agosto 2023.

Dato atto che il Bilancio di Previsione 2027-2029 comprende:

- l'allegato 1, nel quale sono riportati gli schemi e i relativi allegati previsti dall'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011:
- gli allegati di cui all'articolo 172 del T.U.E.L.;
- gli allegati previsti nell' allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011;
- i prospetti di articolazione delle tipologie di entrata in categorie e programmi di spesa in macroaggregati, ai sensi dell'articolo 165, commi 3 e 5, del T.U.E.L.;
- l'allegato 2, nel quale è riportata la Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2027-2029;
- l'allegato 3 , nel quale è riportato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera m), del D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Dato atto che il Bilancio di Previsione 2027-2029 è stato redatto nel rispetto del D.Lgs. n. 118/2011 e sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione (DUP), adottato dalla Giunta Comunale in data 10 novembre 2026.

Dato atto che il DUP ed il Bilancio di Previsione sono stati predisposti in conformità agli indirizzi generali politico amministrativi contenuti nelle Linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1162/2021 del 13 dicembre 2021.

Sulla base delle indicazioni evidenziate dalla Corte dei Conti con la Deliberazione del 28 luglio 2022 che contiene l'invito a "dare attuazione diligente e tempestiva alle misure di risanamento e di riequilibrio della parte corrente del proprio bilancio nonché a quelle previste dal Patto per Torino", lo schema di bilancio continua a perseguire gli obiettivi di raggiungimento di un equilibrio strutturale permanente della parte corrente, di ripiano e di assorbimento dell'attuale disavanzo e di progressivo ammortamento del debito per investimenti gravante sul bilancio cittadino.

Le entrate ordinarie di parte corrente sono state stimate sulla base delle aspettative derivanti dalle attività degli uffici senza prevedere incrementi di tariffe o canoni rispetto all'esercizio precedente.

Le spese correnti comprendono in primo luogo le coperture obbligatorie relative a:

- rate annuali (quota capitale ed interessi) di mutui, BOC, rimborso anticipazioni di liquidità e rimborso quote derivati;
- quote previste dal Piano di rientro del disavanzo.

Sono stati previsti i fondi obbligatori previsti dalla normativa, con particolare riferimento a:

- fondo di riserva;

- fondo crediti di dubbia esigibilità
- fondo rischi contenzioso legale;
- fondo accantonamento rinnovi contrattuali CCNL

Per quanto attiene all'accensione dei nuovi prestiti, in coerenza con le azioni previste nel "Patto per Torino", si prevede nel triennio l'accensione di nuovi mutui per l'importo di Euro 20.178.890,00 per l'anno 2027, Euro 22.270.000,00 per l'anno 2028 e 2029, da destinarsi alle manutenzioni straordinarie non diversamente finanziabili.

Sarà in ogni caso indispensabile procedere nel corso dell'Esercizio ad uno stretto monitoraggio dell'andamento delle spese e delle entrate, con particolare riferimento all'andamento dei tassi di interesse e dei costi energetici, al fine di garantire la costante salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Acquisita agli atti l'attestazione del Direttore Finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art.153, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000.

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre il Bilancio di Previsione 2027-2029 e gli atti contabili dai quali lo stesso è corredato all'approvazione del Consiglio Comunale.

Ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, la presente proposta di deliberazione sarà inviata, per l'acquisizione dei pareri, alle Circoscrizioni 1 - 8.

Ai sensi dell'art. 239 del TUEL la presente proposta sarà sottoposta al Collegio dei Revisori per l'acquisizione del prescritto parere.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;
1. di approvare, in conformità alle nuove modalità previste dal D.Lgs. n. 118/2011, lo schema di

Bilancio di Previsione 2027-2028-2029 nelle seguenti risultanze:

ENTRATE	2027 Euro	2028 Euro	2029 Euro
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	48.108.217,33	-	-
Fondo pluriennale vincolato	82.898.764,30	28.500.152,71	12.126.362,54
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	954.333.822,20	954.033.822,20	954.033.822,20
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	250.245.964,50	228.639.896,86	224.549.855,20
Titolo 3 - Entrate extratributarie	303.948.981,79	274.881.027,31	277.677.326,40
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	334.191.050,66	276.639.511,48	217.920.864,73
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	20.338.890,00	23.330.000,00	24.330.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	20.178.890,00	22.270.000,00	22.270.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	-	-	-
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	253.491.200,00	253.481.200,00	253.451.200,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**2.267.735.780,78**	**2.061.775.610,56**	**1.986.359.431,07**

SPESE	2027 Euro	2028 Euro	2029 Euro
Disavanzo di amministrazione	55.620.506,05	55.620.506,05	55.620.506,05
Titolo 1 - Spese correnti	1.405.323.871,10	1.299.535.458,51	1.276.598.896,97
- di cui fondo pluriennale vincolato	27.913.559,50	12.126.362,54	12.126.328,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	380.375.827,63	276.731.104,69	217.625.864,73
- di cui fondo pluriennale vincolato	586.593,21	-	-
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	20.338.890,00	23.330.000,00	24.330.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	152.585.486,00	153.077.341,31	158.732.963,32
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	253.491.200,00	253.481.200,00	253.451.200,00

TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**2.267.735.780,78**	**2.061.775.610,56**	**1.986.359.431,07**

1. di approvare i seguenti documenti allegati alla presente deliberazione:
   - gli schemi ed allegati al Bilancio di Previsione 2027-2029 previsti dall'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato 1);
   - la Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2027-2029 (allegato 2);
2. il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" ai sensi dell'articolo 18-bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni;
3. di dare atto che gli importi del disavanzo di amministrazione iscritti nelle tre annualità del Bilancio di Previsione 2027-2029 corrispondono al piano di rientro approvato e rimodulato, in ultimo, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 249/2024 del 29 aprile 2024;
4. di dare atto che, come risulta dal prospetto definito "Risultato presunto di amministrazione - allegato a)", contenuto nell'allegato 1 alla presente deliberazione, non emerge ulteriore maggior disavanzo dalla gestione del Bilancio 2026;
5. di dare atto che nel Documento Unico di Programmazione sono inseriti: gli Indirizzi in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili, il Programma Triennale e l'elenco annuale dei Lavori Pubblici, il Programma triennale di forniture e servizi, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, la Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale ed annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, il Piano triennale delle esigenze idonee ad essere soddisfatte mediante rapporti di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'articolo 165 del D.Lgs. n. 36/2023, il Programma degli incarichi esterni di collaborazione autonoma conferiti ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 (articolo 3, comma 55, della Legge n. 244/2008 e s.m.i.);
6. di allegare alla presente deliberazione i prospetti relativi all'articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati ai fini della trasmissione a titolo conoscitivo di tale articolazione ai sensi dell'articolo 165, commi 3 e 5, del T.U.E.L. (contenuti nell'allegato 1);
7. di ottemperare all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n.33/2013 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente";
8. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;
9. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, affinché possano essere rispettati i termini di legge.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Gabriella Nardelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.
Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Donatella Martello

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.
Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Antonino Calvano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. PROP-31293-2026-All_1-31293_2026_01.pdf
2. PROP-31293-2026-All_2-31293_2026_02.pdf
3. PROP-31293-2026-All_3-31293_2026_03.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento